

CONTEMPORANEA 2014



CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E SUA MEDAGLIA DI RAPPRESENTANZA

PATROCINI



RAPPRESENTANZA IN ITALIA
DELLA COMMISSIONE EUROPEA



UNITED NATIONS EDUCATIONAL
SCIENTIFIC CULTURAL ORGANIZATION
COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA



MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

PREMI E RICONOSCIMENTI:



SENATO DELLA REPUBBLICA



CAMERA DEI DEPUTATI



FIDAPA

COLLABORAZIONI



TEM Taukay
Edizioni
Musicali

interensemble

MEDIA PARTNER



CON IL SOSTEGNO DI:



CONTEMPORANEA 2014

Festival di Nuova Musica
diciottesima edizione

Consuetudine ormai vuole che Udine in ottobre ospiti espressioni artistiche contemporanee. Quest'anno si inizia con un progetto che vede coinvolti i conservatori di Udine e Bolzano e offre l'opportunità a giovani musicisti e compositori di dimostrare le loro qualità.

L'appuntamento successivo ospita il M° Marco Stroppa, compositore di fama internazionale, ed il pianista Florian Hoelscher, già vincitore del *Diapason d'Or*. Crediamo che la formula *Dialoghi e Suoni*, che li vede protagonisti, sia particolarmente indovinata per "raccontare" la musica, oltre che per ascoltarla.

Proseguono i percorsi paralleli del festival con una videoinstallazione ad opera di Paolo Comuzzi e Alvaro Petricig. Il progetto visivo dei due video-makers si colloca nell'ambito di una precisa idea di interazione tra le arti che perseguiamo fin dagli albori della nostra attività.

Uno dei dati interessanti di questa edizione di Contemporanea riguarda la decima edizione del concorso internazionale di composizione *Città di Udine* la cui fase finale è ospitata all'interno del festival. I numeri parlano di 495 composizioni pervenute da 50 nazioni: il miglior risultato di sempre a livello di partecipazione all'iniziativa. È affidato a Interensemble diretto dal M° Beggio, consueto partner, il compito di eseguire il materiale musicale dei vincitori.

Con l'ultimo appuntamento di ottobre siamo orgogliosi di tenere a battesimo una nuova formazione di giovani musicisti, l'Ensemble Ouessant. Siamo sicuri che sentiremo ancora parlare in futuro di questa interessante realtà musicale.

Nella sua interezza il *Progetto Contemporanea*, con la sua doppia natura concorsuale e organizzativa e con il comune denominatore della creazione di spazi per le nuove forme artistiche, continua ad essere un punto di riferimento per molti operatori del settore. Questi risultati ci spingono ad andare avanti e ci inducono a trovare metodi sempre più organici, nuove strade, per proseguire nel nostro percorso di supporto agli artisti del nuovo millennio.

Il direttore artistico
Vittorio Vella

Custom now demands that Udine host contemporary art events in October.
The month begins with a project involving the conservatoires of Udine and Bolzano, which gives young musicians and composers an opportunity to demonstrate their talents.
The next event features acclaimed composer Marco Stroppa and pianist Florian Hoelscher,

winner of the *Diapason d'Or* music prize. We believe that the *Dialoghi e Suoni* formula they will perform is particularly apt for "recounting" music, as well as listening to it.

Alongside the festival, parallel events continue with a video installation by Paolo Comuzzi and Alvaro Petricig. The visual project by the two video-makers is part of a precise concept of interaction between the arts, an idea we have pursued since the very beginning of our work.

One interesting feature of this year's *Contemporanea* regards the tenth edition of the *Città di Udine* international composition competition, whose final stage will be held within the festival. Latest figures are 495 composers from 50 nations: the best-ever outcome in terms of participation.

The task of interpreting the winners' compositions is entrusted to *Interensemble*, directed by long-term partner Bernardino Beggio.

For the final event in October we are proud to host the debut of a new group of young musicians, the *Ouessant Ensemble*. We are sure that we will be hearing much more from this interesting group in the future.

Overall, *Progetto Contemporanea*, with its dual role of competition and organiser, and its common denominator of the creation of spaces for new artistic forms, continues to be a reference point for many who are involved in the sector. These results drive us to move forward and inspire us to find increasingly organic methods and new paths, in order to pursue our journey of supporting the artists of the new millennium.

6 ottobre 2014

ore 18.00

Salà Udienze - Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine

Laboratorio di Nuova Musica

Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano

In collaborazione con la Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe

Maria Lincetto, flauto

Maria March, oboe

Prof. Roberta Gottardi, clarinetto

Luca Pelanda, clarinetto basso

Matthias Delazer, fagotto

Paolo Schiavone, tromba

Nicola Fattori, corno

Giovanni Ziraldo, trombone

Annamaria Del Bianco e Andrea Pedron, percussioni

Prof. Andrea Scaramella e Chiara Arzenton, violini

Marco Nason, viola

Giacomo Petrucci, violoncello

Moritz Thuile, contrabbasso

direttori:

Prof. Markus De Prosperis

Prof. Walter Themel

Miriam Russo, voce recitante

Programma:

Andrea Alzetta *La commedia degli errori*
per ensemble (2014)

Alessio Ferrante *Toth*
per ensemble (2014)

Mario Pagotto *Fibbertigibbet*
per ensemble (2014)

Alessio Domini *Veritates*
per voce recitante ed ensemble (2014)

Giuseppe Gammino *Contro il portar la toga*
per voce recitante ed ensemble (2014)

Heinrich Unterhofer *Ma allora Shakespeare era italiano?*
Scoop per voce recitante ed ensemble (2014)

Tutte le composizioni sono in prima esecuzione assoluta

Si rinnova la collaborazione tra i conservatori di Udine e Bolzano, finalizzata alla creazione di spazi ed opportunità dedicati alla nuova musica. Duplice il tema ispiratore del progetto di quest'anno: William Shakespeare e Galileo Galilei, di cui ricorrono i 450 anni dalla nascita. Con l'intento di creare una forte connessione tra attività didattica e produzione musicale professionale, quest'anno l'ensemble (diretto dai professori Markus De Prosperis e Walter Themel), sarà costituito da docenti ed allievi dei due Conservatori. Inoltre, saranno eseguite prime assolute di opere presentate sia dagli studenti di composizione, sia dai loro docenti (per quest'anno Mario Pagotto e Heinrich Unterhofer).

Collaboration between the conservatoires of Udine and Bolzano is renewed, with the aim of creating space and opportunities for new music. The inspiration of this year's theme is twofold: William Shakespeare and Galileo Galilei, who were both born 450 years ago. With the aim of creating a strong connection between education and professional music production, this year the ensemble (directed by professors Markus De Prosperis and Walter Themel) will consist of teachers and pupils from the two music schools. Furthermore, some of the works performed will be premieres, by both students of composition and their teachers (this year Mario Pagotto and Heinrich Unterhofer).

12 ottobre 2014
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Dialoghi e Suoni

Marco Stroppa **Florian Hoelscher**

Prima parte
Incontro con il compositore Marco Stroppa
e il musicologo Marco Maria Tosolini

Seconda parte
Florian Hoelscher, pianoforte

Programma:

Marco Stroppa da *Miniature estrose*, 1° libro, per pianoforte d'amore

Ninnananna

Moai

Innige Cavatina

Tangata manu

Compositore, ricercatore e didatta, **Marco Stroppa** (nato a Verona l'otto dicembre 1959) ha studiato presso i Conservatori di Verona, Milano e Venezia conseguendo, fra il 1980 e il 1983, i diplomi di pianoforte, musica corale, direzione di coro, composizione e musica elettronica. Dal 1984 al 1986 si è perfezionato presso il Media Laboratory del Massachusetts Institute of Technology di Cambridge, negli Stati Uniti (musica all'elaboratore elettronico, informatica, psicologia cognitiva, intelligenza artificiale).

Come ricercatore e compositore ha collaborato dal 1980 al 1984 con il Centro di Sonologia Computazionale (CSC) dell'Università di Padova, dove ha realizzato la prima composizione mista (*Traiettorie*, per pianoforte e suoni generati dall'elaboratore elettronico), lavoro che ha ottenuto subito un notevole successo e che continua a essere regolarmente eseguito.

Nel 1982 Pierre Boulez lo invita a unirsi al gruppo di compositori e ricercatori dell'IRCAM. I contatti ininterrotti con l'IRCAM sono stati determinanti per la sua crescita musicale e il suo approccio alla musica elettronica.

Come didatta, veste nella quale viene particolarmente apprezzato, ha tenuto lezioni in tutto il mondo. Nel 1987 ha fondato e diretto il corso di composizione e il laboratorio di musica

informatica all'International Bartók Festival di Szombathély (Ungheria).

Nel 1999 ha vinto la cattedra di professore di Composizione e di Musica informatica presso la Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Stoccarda (Germania), succedendo a Helmut Lachenmann.

Sovente raggruppato attorno a cicli tematici, il suo repertorio è ispirato da molteplici esperienze: la lettura di testi poetici e mitologici, una riflessione socio-politica ed ecologica impegnata - nella tradizione della resistenza italiana di Luigi Dallapiccola e Luigi Nono - lo studio dell'etnomusicologia e il contatto personale con gli interpreti per i quali scrive, fra i quali Pierre-Laurent Aimard.

L'ultimo lavoro di Stroppa è intitolato *Re Orso*, un progetto teatrale basato su un testo di Arrigo Boito. La prima assoluta è avvenuta a Parigi il 19 maggio 2012, all'Opéra Comique.

Composer, scholar and teacher, **Marco Stroppa** (born in Verona on 8th December 1959) studied music in Italy at the Verona, Milan and Venice conservatories between 1980 and 1983, obtaining diplomas in piano, choral music, choir direction, composition and electronic music. Afterwards he undertook further studies in the United States between 1984 and 1986 at the Massachusetts Institute of Technology Media Laboratory (computer-generated music, computer science, cognitive psychology and artificial intelligence). Between 1980 and 1984 he worked as a researcher and composer at the University of Padua Centre for Computational Sonology (CSC), where he wrote his first mixed composition (*Traiettorie*, for piano and computer-generated sounds), a work which immediately met with considerable success and which continues to be performed regularly.

In 1982 the composer was invited by Pierre Boulez to join a group of composers and researchers at IRCAM. His uninterrupted association with IRCAM has been crucial for his musical growth and for his approach to electronic music.

A highly respected teacher, Stroppa has given lessons throughout the world. In 1987 he founded the composition course and the computer music workshop at the International Bartók Festival in Szombathély (Hungary). In 1999 Stroppa was appointed to the position of professor of composition and computer music at the Hochschule für Musik und Darstellende Kunst in Stuttgart, where he succeeded Helmut Lachenmann.

Often assembled in the form of thematic cycles, Stroppa's works draws inspiration from a wide range of experiences: his reading of poetic and mythological texts, a thoughtful engagement in ecological and socio-political issues - in the tradition of Luigi Dallapiccola, Luigi Nono and the Italian Resistance - the study of ethnomusicology and his personal contact with the performers for whom he writes, among them Pierre-Laurent Aimard.

Stroppa's last work is *Re Orso*, a theatrical work, based on a text by Arrigo Boito. The premiere took place in Paris, at the Opéra Comique, on 19th May 2012.

Florian Hoelscher, nato nel 1970, ha studiato con Robert Levin, Michel Béroff e Pierre-Laurent Aimard a Friburgo, Parigi e Colonia. Dopo i successi iniziali in diversi concorsi, ha tenuto un'ampia e articolata attività concertistica come solista e musicista da camera in tutta Europa e negli Stati Uniti.

Ha ricevuto grande ispirazione da Peter Eötvös ed è uno dei membri fondatori dell'Ensemble Ascolta. È stato spesso invitato ad esibirsi con l'Ensemble Modern, Ensemble Aventure e musikFabrik.

Ha collaborato in qualità di solista con direttori quali Peter Eötvös, Christopher Hogwood, Lothar Zagrosek, Joseph Swensen e Stefan Asbury. Tra i suoi partner in ambito cameristico vanno citati Jean-Guihen Queyras, Chen Halevi e Pirmin Grehl.

Si è esibito come solista al Festival Presences (Radio France, Parigi), Eclat (Stuttgart), Bartók-Festival (Szombathely, Ungheria), Festival Agora (IRCAM, Parigi), Klangspuren Schwaz (Austria), nella Concert Hall della WDR (West German Radio, Colonia), al Théâtre du Châtelet (Parigi), alla Tonhalle (Zurigo). Le sue recenti apparizioni in qualità di solista si sono tenute al Salzburg Festspiele, all'Heidelberg Spring Festival e ai Darmstadt Summer Courses.

In ambito discografico ha inciso musiche di Robert Schumann, la prima registrazione integrale delle Sonate per pianoforte di E.T.A. Hoffmann e le composizioni di B. Martinu, Ch. Koechlin, H. Berlioz. Le registrazioni dell'opera integrale di Jonathan Harvey per pianoforte solo e per flauto e pianoforte (con Pirmin Grehl) e *Miniature estrose* di Marco Stroppa hanno ricevuto vari riconoscimenti tra i quali anche il *Diapason d'Or*. Recentemente le sue registrazioni con brani solistici di S. Sciarrino sono state ottimamente recensite dai principali quotidiani e riviste musicali.

Florian Hoelscher insegna Pianoforte e Musica da Camera presso la University of Applied Sciences and Arts - Highschool of music di Lucerna.

Florian Hoelscher, born in 1970, studied with Robert Levin, Michel Béroff and Pierre-Laurent Aimard in Freiburg, Paris and Cologne. After early competition successes he developed extensive concert activities as a soloist and chamber musician across Europe and the USA.

He received particularly important musical impetus from Peter Eötvös and is a Founder Member of the Ensemble Ascolta. He has enjoyed many invitations to perform with Ensemble Modern, Ensemble Aventure and musikFabrik.

He has worked as a soloist with conductors including Peter Eötvös, Christopher Hogwood, Lothar Zagrosek, Joseph Swensen and Stefan Asbury. Among his chamber music partners are Jean-Guihen Queyras, Chen Halevi and Pirmin Grehl.

He has performed solo recitals in the Festival "Présences" (Radio France, Paris), Eclat (Stuttgart), Bartók-Festival (Szombathély, Hungary), Festival Agora (IRCAM, Paris), Klangspuren Schwaz (Austria), in the Concert Hall of the WDR (West German Radio, Cologne), in the Théâtre du Châtelet (Paris), Tonhalle Zürich. His most recent solo appearances were at the Salzburg Festspiele, Heidelberg Spring Festival and Darmstadt Summer Courses.

CD recordings include music by Robert Schumann, the first complete recording of the Piano Sonatas by E.T.A. Hoffmann and works by B. Martinu, Ch. Koechlin, H. Berlioz. The recordings of Jonathan Harvey's complete works for piano solo and for flute and piano (with Pirmin Grehl) and Marco Stroppa's *Miniature estrose* were awarded prizes including the *diapason d'or*. Recently his recordings with solo pieces by S. Sciarrino were highly recommended by leading newspapers and music magazines.

Florian Hoelscher teaches Piano and Chamber Music at the University of Applied Sciences and Arts - Highschool of music in Lucerne.

Marco Maria Tosolini - Dopo studi classici con il massimo dei voti ha conseguito, con lode e menzione accademica, la laurea in musicologia presso l'Università di Bologna. È Professore ordinario di Storia ed Estetica della Musica al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste e dei corsi di Elementi della medesima disciplina e Psicologia della Percezione presso la scuola di formazione dell'Associazione Regionale di Musicoterapia (associata CONFIAM). Ha collaborato con le università di Bologna, Roma Tre, Rouen, Tours, Trieste, Venezia, e ha ideato e diretto i Laboratori Interscholastici di Istruzione e Sperimentazione Musicale. Ha collaborato e collabora con prestigiose Istituzioni e Fondazioni liriche - Teatro Comunale di Modena, Teatro Comunale di Bologna, Teatro "La Fenice" di Venezia, Teatro dell'Opera di Roma, etc. - e svolge attività di regista in campo teatrale, radiofonico e televisivo con RAI e strutture private.

È drammaturgo e compositore, autore di musiche di scena, oratori, per balletto e di commento radiotelevisivo. Come interprete pluristrumentista ha coordinato il progetto Music Academy come leader di varie formazioni. In veste di critico musicale e culturologo ha collaborato con testate nazionali e ora collabora con il "Gazzettino". È stato membro di commissioni governative e consigli d'amministrazione di enti nazionali. È membro del Consiglio d'Amministrazione di un'importante fondazione di origine bancaria con orientamento operativo all'arte e cultura. Fra i vari riconoscimenti gli è stato conferito, per alti meriti culturali, il prestigioso titolo di Socio Corrispondente dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Udine, fondata nel 1606.

Marco Maria Tosolini - After studying classics with top marks, he obtained a first-class degree in musicology at the University of Bologna. He is Professor in History and Aesthetics of Music at the Conservatorio "G. Tartini" in Trieste, and in courses in elements of the same discipline and Psychology of Perception at the training school of the Regional Association of Music Therapy (CONFIAM associate). He has collaborated with the universities of Bologna, Roma Tre, Rouen, Tours, Trieste and Venice, and has planned and directed inter-school workshops in Musical Instruction and Experimentation. He has collaborated, and continues to collaborate, with prestigious Operatic Institutes and Foundations - Teatro Comunale di Modena, Teatro Comunale di Bologna, "La Fenice" Theatre in Venice, Teatro dell'Opera in Rome, etc. - and works as a theatre, radio and television director with RAI and private enterprises. He is a playwright and composer, producing scores, oratorios and ballet, and radio and TV commentary. A multi-instrumentalist, he coordinated the Music Academy project as leader of various groupings. As a critic and cultural commentator he has worked with national newspapers, and now writes for the "Gazzettino". He has been a member of the governing committees and Board Advisor of national bodies. He is Board Advisor of a major bank-based foundation actively involved in art and culture. Among wide recognition of his work, he was awarded the prestigious title of Socio Corrispondente at the Academy of Science, Letters and Arts of Udine, founded in 1606.

18 ottobre 2014
dalle ore 19.00
Teatro San Giorgio - Udine

né quando né mai (2010)

Paolo Comuzzi
Alvaro Petricig

videoinstallazione - 8mm e super8 trasferiti in digitale

Paolo Comuzzi, nato a Udine nel 1966.

Video, fotografia ed installazioni multimediali sono i mezzi privilegiati della sua ricerca nel campo dell'arte visiva. Come video-maker ha svolto negli ultimi anni un intenso lavoro anche in ambito documentaristico, con tematiche prevalentemente di interesse artistico, sociale ed antropologico. La prima mostra personale è datata 1990 e si tiene presso l'Artestudio Clocchiatti di Udine. Negli anni seguenti seguono numerose occasioni in cui viene presentato ed esposto il suo lavoro.

Tra le personali possiamo ricordare quelle alla galleria Tag di Udine, ai Civici Musei di Udine, allo Studio Tommaseo di Trieste, alla rassegna Hicetnunc di San Vito al Tagliamento, al Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin, alla Galleria 3g di Udine.

Partecipa più volte alla manifestazione *Postaja Topolove* a Topolò (Ud).

Nel biennio 2008/2009 presenta il progetto artistico *Vivi achi*, nato nell'ambito di *Insium-progjet utopie* curato da Angelo Bertani, negli spazi dei Colonos di Villacaccia di Lestizza.

Tra le numerose collettive segnaliamo quelle alla Fabbrica del vapore di Milano, alla Galleria LipanjePuntin di Trieste, allo Studio Tommaseo di Trieste, alle Obalne Galerije di Pirano e Capodistria, al Ludwig Museum di Budapest, a Villa Galvani di Pordenone, alla rassegna *Palinesti* di San Vito al Tagliamento, alla Galleria Isabella Brancolini di Firenze, alla rassegna *Specchio, specchio...* organizzata dallo Spac di Buttrio, alla rassegna *Krossing* (evento collaterale della Biennale di Venezia), alla rassegna *Palinesti* di San Vito al Tagliamento, alla Biennale diffusa di Trieste.

Come filmmaker ha lavorato nel campo documentaristico su tematiche di interesse artistico, sociale e antropologico. Della sua filmografia possiamo citare la realizzazione come regista dei documentari: *Cercando le parole* (co-regia con Andrea Trangoni), *Cronaca perduta* (co-regia con Andrea Trangoni), *Federico Tavan, Segni particolari nessuno* e delle serie *Viaggi nella parola* e *I lùcs de poesie*.

Paolo Comuzzi, born in Udine (1966). Video, photography and multimedia installation are the primary means of Paolo Comuzzi's expression in the field of visual art. As video-maker he has also worked prolifically in documentary film production, with subjects predominantly concerning art, society and anthropology. His first one-man show was in 1990 at the Artestudio Clocchiatti in Udine. In subsequent years his work has been exhibited on numerous occasions. His solo shows include the Tag gallery and the Civic Museum in Udine, the Studio Tommaseo in Trieste, the Hicetnunc exhibition in San Vito al Tagliamento, the Centre for Contemporary Art in Villa Manin, and the 3g Gallery in Udine.

He has participated several times in the *Postaja Topolove* event in Topolò (Udine).

In 2008/9 he presented the project *Vivi achi*, part of the *Insiums-progjet utopie* event curated by Angelo Bertani in the Colonos gallery in Villacaccia di Lestizza.

Among his numerous group exhibitions are the Fabbrica del Vapore in Milan, the Galleria LipanjePuntin and the Studio Tommaseo in Trieste, the ObalneGalerije in Pirano e Capodistria, the Ludwig Museum in Budapest, Villa Galvani in Pordenone, the *Palinsesti fair* in San Vito al Tagliamento, the Galleria Isabella Brancolini in Florence, the *Specchio, specchio...* organised by the Spac centre in Buttrio, the *Krossing* festival (parallel event to the Venice Biennale), and the Biennale Diffusa in Trieste.

As a film-maker he has worked in the field of documentaries, on themes concerning art, society and anthropology. Documentaries directed by Paolo Comuzzi include: *Cercando le parole* (co-directed with Andrea Tragoni), *Cronaca perduta* (co-directed with Andrea Tragoni), *Federico Tavan*, *Segni particolari nessuno* and the series *Viaggi nella parola* e *I lùcs de poesie*.

Alvaro Petricig - Nato nel 1967, di formazione grafico, da anni coordina il Centro studi Nediža, associazione culturale di San Pietro al Natison (Udine). Principale campo d'interesse è la ricerca e diffusione del patrimonio di immagini che raccontano il territorio a cavallo del confine con la ex Jugoslavia, attraverso la libera rilettura, il riuso e la ri-mediazione di filmati amatoriali e di fotografie "trovate", nonché la valorizzazione di archivi e micro archivi privati.

A partire da questo materiale vernacolare, ha curato numerose mostre e progetti editoriali, tra cui segnaliamo il volume *Tin Piernu, fotografo di Tercimonte* e la collana *Fotonicchie*, giunta alla settima uscita, libri che sono stati presentati a: Festival Fotoleggendo, Roma; MIA - Milan Image Art Fair, Milano; Little big press travelling library, Fondazione Forma per la Fotografia, Milano; Festival Fotografia, Macro, Roma; Photobook Award, Kassel.

Regista di documentari "di creazione" in cui viene proposto uno sguardo non convenzionale sulla realtà delle aree di confine del Friuli orientale, tra i suoi film si segnalano: *Sarce od hiše* (Il cuore della casa) del 1998; *Starmi cajt. Il tempo ripido* del 2003, *Mala apokalipsa* del 2008, presentato in concorso al 19. Trieste Film Festival nel 2008, e premiato all'11. Festival slovenskega filma / Festival del cinema sloveno di Portorose nello stesso anno; il film è stato inoltre presentato al XIV Film Festival della Lessinia di Bosco Chiesanuova (2008), al 18. DokumentArt, European

Film Festival for Documentaries di Neubrandenburg - Szczecin in Germania e Polonia (2009), al 17. Minsk international film festival Listapad (2010). Ultimo lavoro in ordine di tempo è *Prostor v tej galaksiji / Un posto in questa galassia*, del 2011, presentato al 20. DokumentArt di Neubrandenburg - Szczecin (2011), al 14. Festival slovenskega filma / Festival del cinema sloveno (2011), all'Alternative film video festival di Belgrado (2011).

Nel 2006 ha coordinato il recupero filologico, il restauro conservativo - in collaborazione con il DAMS Cinema di Gorizia - e la riedizione di una nuova versione rimontata del film in 8mm *L'uomo di Stregna* (1963), opera amatoriale di Paolo Rojatti, presentata nei festival di diversi Paesi europei alcuni dei quali riservati al cinema etnografico. Menzione speciale della Giuria al Festival DokMa di Maribor, Slovenia, (2007); è stato selezionato per il 10. Festival slovenskega filma / Festival del cinema sloveno, Portorose (2007), per il Festival Dialektus di Budapest, Ungheria (2008), per il festival Diagonale di Graz, Austria (2008), per il Russian anthropological Film Festival di Salekhard, in Siberia (2008), per il CineEco di Seia, Portogallo (2008). Sia nei film sopra citati che nei documentari a carattere etnografico realizzati nell'ambito delle sue attività di ricerca, l'autore fa ampio ricorso a filmati di famiglia in 8mm e super8 degli anni '60 e '70.

Alvaro Petricig Born in 1967 and trained as a graphic designer, for some years Alvaro Petricig has coordinated the Centro Studi Nediža, a cultural association in San Pietro al Natison (Udine). His main sphere of interest is the exploration and divulgation of the inherited images that describe the land bordering the former Yugoslavia, through the open re-interpretation, re-use and repair of amateur films and "found" photographs, as well as the restoration of private collections and archives.

With this vernacular material as a starting point, he has curated numerous shows and editorial projects, among which are the volume *Tin Piernu, a photographer from Tercimonte*, and the *Fotonicchie* series, now in its seventh edition, both of which have appeared at the Fotoleggendo Festival, Rome; MIA - Milan Image Art Fair, Milan; Little big press travelling library, Fondazione Forma per la Fotografia, Milan; Festival Fotografia, Macro, Rome; Photobook Award, Kassel.

He also directs documentaries "of creation", where he offers an unconventional look at the reality of the borderlands of eastern Friuli. Among his films is the outstanding *Sarce od hiše* (The heart of the house), made in 1998; *Starmi cajt. Il tempo ripido* (2003), *Mala apokalipsa* (2008), presented at 19. Trieste Film Festival (2008), and awarded at 11. Festival slovenskega filma / Festival of Slovenian film, Portorose in the same year; the movie was also presented at XIV Film Festival della Lessinia di Bosco Chiesanuova (2008), at 18. DokumentArt, European Film Festival for Documentaries di Neubrandenburg - Szczecin, Germany and Poland (2009), at 17. Minsk international film festival, Listapad (2010). His last works is *Prostor v tej galaksiji / Un posto in questa galassia*, (2011), presented at 20. DokumentArt

in Neubrandenburg - Szczecin (2011), at 14. Festival slovenskega filma / Festival of Slovenian film (2011), at the Alternative film video festival in Belgrade (2011).

In 2006 he coordinated the restoration, preservation - in collaboration with the DAMS Cinema in Gorizia - and re-editing of a new version of the 8 mm film *L'uomo di Stregna* (1963), an amateur film by Paolo Rojatti, which was presented at film festivals in several European countries, some devoted to ethnographic cinema. The film received a special mention at the 2007 Festival DokMa - Maribor, Slovenia; he was selected for the 10. Festival slovenskega filma / Festival of Slovenian film, Portorose (2007), for the Festival Dialektus - Budapest, Ungheria (2008), for the festival Diagonale - Graz, Austria (2008), for the Russian anthropological Film Festival - Salekhard, Siberia (2008), for the CineEco - Seia, Portogallo (2008).

Both in the aforementioned films and in the ethnographic documentaries made during this exploration, the artist makes good use of 8 mm and super 8 family films from the 60s and 70s.



19 ottobre 2014
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Esecuzione delle opere vincitrici della decima edizione del concorso internazionale di composizione Città di Udine

Interensemble

Alessandro Fagiuoli, violino
Stefano Antonello, violino
Andrea Amendola, viola
Luca Paccagnella, violoncello
Andrea Dainese, flauti
Andrea Formentin, clarinetti
Pietro Bertelli, percussioni
Alessia Toffanin, pianoforte

Bernardino Beggio, direttore

Programma:

John Nichols III (USA)
Primo Premio Assoluto
sezione "Musica elettroacustica"

Jose Luis Gómez Aleixandre (Spagna)
Premio Speciale Piero Pezzé

Tomasz Skweres (Polonia)

Annachiara Gedda (Italia)
Premio FIDAPA
per la migliore compositrice

Lorenzo Restagno (Italia)

GATES
per nastro magnetico

Harmonies - Dread, Darkness, Despair..... Light
per flauto, clarinetto basso,
vibrafono, viola e violoncello

Asteria - Ortygia - Delos
per quartetto d'archi

Perspectives III
per flauto, clarinetto, pianoforte,
violino e violoncello

La mia pelle le tue unghie (un bacio barocco)
per percussione

Evija Skuķe (Lettonia)
Primo Premio Assoluto
sezione "gruppo strumentale da camera"

Trans(S)
per quartetto d'archi

Simone Olivari (Italia)
Menzione speciale e medaglia
della Camera dei Deputati
della Repubblica Italiana

Jet Lag
per flauto, clarinetto, pianoforte,
violino e violoncello

René Samson (Olanda)
Menzione speciale e medaglia
del Presidente della Repubblica Italiana

Contrasting moods
per flauto, clarinetto percussioni e pianoforte

Stelios Manousakis (Grecia)
Menzione speciale e medaglia
del Senato della Repubblica Italiana

Involuntary Cognition Faction
per nastro magnetico

Interensemble was created out of an independent entity of musical research that focused on the exploration of new ideas, unfettered by links with academia, ideology, or previous compositional and organizational strategies.

Founded in 1984 by the Italian composer and pianist Bernardino Beggio, the group reflected a move towards contemporary music production that had been taking place in the preceding years at the Conservatory of Padua. The validity of this approach was immediately recognized at an international level, and resulted in the group's first European tours.

Not content to focus solely on contemporary sounds, Interensemble's repertoire has come to include works from many of the major musical movements of the 20th and 21st centuries, from Stravinsky through Cage, Stockhausen, Berio, and Donatoni; from Glass and Reich to Nyman, Piazzolla and the new generation of composers. The group has also worked extensively in the field of electronic music and has, in fact, organized the *Computer Art Festival* in Padua since 1984. In his 30 years activity the Interensemble featured in more than 500 concerts, and made frequent appearances on radio and television, recording 19 CD's for a variety of labels. Over the last three decades, the group has done numerous tours throughout Europe, Africa and Americas, with frequent visits to prestigious US Institutions such Harvard University, MIT Boston, New York University, University of Massachusetts, California State University.

www.interensemble.it
info@interensemble.it

L'Interensemble è un gruppo creativo di musicisti nato come entità indipendente nell'ambito della musica di ricerca. Ha centrato la sua attenzione sull'esplorazione di nuove idee, andando oltre le restrizioni dettate dall'accademia, dalle ideologie o dalle precedenti strategie compositive e organizzative.

Fondato nel 1984 dal compositore e pianista italiano Bernardino Beggio, il gruppo ha sviluppato e approfondito interessi verso la produzione musicale contemporanea nati nell'ambito del Conservatorio e dell'Università di Padova. La validità di questo approccio è stata immediatamente riconosciuta a livello internazionale e ha portato ai primi tour europei del gruppo. Non limitando la concentrazione esclusivamente sui suoni contemporanei, il repertorio di Interensemble include molte opere dei principali movimenti musicali del XX e XXI secolo, da Stravinskij fino ad arrivare a Cage, Stockhausen, Berio, Donatoni; da Glass e Reich a Nyman e Piazzolla, fino alla più recente generazione di compositori.

Il gruppo ha anche lavorato a lungo nell'ambito della musica elettronica organizzando fin dal 1984 il *Computer Art Festival* di Padova. Nei suoi 30 anni di attività Interensemble ha effettuato più di 500 concerti con frequenti apparizioni alle radio e televisioni di vari paesi, registrando 19 CD per diverse etichette. Negli ultimi tre decenni, il gruppo ha svolto numerose tournée in tutta Europa, Africa e Americhe, con frequenti visite a prestigiose istituzioni statunitensi come Harvard University, MIT di Boston, New York University, University of Massachusetts, California State University.

29 ottobre 2014
ore 18.00
Sala Udienze - Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine

Ensemble Ouessant

Enrico Coden, flauto
Maria Benedetti - Maria Francesca Ventura, clarinetto e clarinetto basso
Edoardo Zotti, sax soprano e sax contralto
Alessandro Bressan, fagotto
Giacomo Salvadori, percussioni
Roberto Brandolisio - Alessio Domini, pianoforte
Alessio Venier - Stefano Cascioli, violino
Federica Tirelli, viola
Antonio Merici, violoncello
Roberto Amadeo, contrabbasso
Alessandro Piovesana, direttore

Programma:

Matteo Andri (1982)

A new Path (2014)
per ensemble

Telescopium
*Ursa minor**
*Sagitta**
Cygnus
Camelopardalis
*Gemini**

Francesca Francescato (1972)

Stanze liquide (2014)*
per ensemble

Alessio Venier (1992)

Esercizi di stile (2014)*
per voce recitante ed ensemble

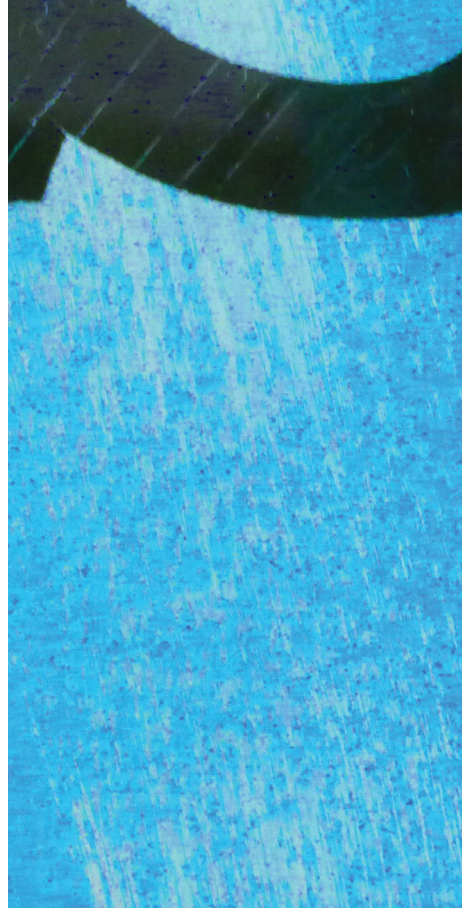
*prima esecuzione assoluta

L'ensemble Ouessant, il cui nome richiama l'ultima isola bretone, estrema propaggine dell'Europa in direzione del Nuovo Mondo, è costituito da giovani diplomati e diplomandi al Conservatorio "J. Tomadini" di Udine.

Il gruppo si prefigge l'approfondimento e la diffusione del repertorio contemporaneo più recente, mantenendo anche uno sguardo retrospettivo al Novecento storico.

The Ouessant ensemble, whose name refers to the last Breton island, Europe's furthest outpost in the direction of the New World, consists of young graduates and undergraduates from the Conservatorio "J. Tomadini" in Udine.

The group is committed to deepening and widening knowledge of the latest contemporary repertoire, while retaining a retrospective slant of the early twentieth century.



Delta Produzioni Associazione Culturale

via del Torre 57/5
33047 Remanzacco
Udine (Italia)
tel. +39 0432 649244
fax +39 0432 649575

www.taukay.it - info@taukay.it

<http://radio.taukay.it>

Direzione artistica:

Vittorio Vella

Coordinamento organizzativo:

Cristina Scuderi

Ufficio stampa:

Valentina Coluccia

Servizio audioilluminotecnico:

Delta Studios

Staff tecnico:

Pierluigi Manca

Allestimenti:

Trapper

Collaboratori:

Tiziana De Mario

Sviluppo applicazioni
informatiche e streaming:

Emanuele Pucciarelli

Pianoforte: Steinway & Sons

Tecnico Steinway Academy:

Lorenzo Cerneaz

Si ringrazia:

CSS Teatro stabile di innovazione

del Friuli Venezia Giulia

Francesca Levrini Pezzé

Le opere riprodotte sul programma di sala
sono di **Vincent Reis**